

La reciente Sentencia de la Corte de Luxemburgo que resuelve el caso *IR v. JQ*, en que un médico católico fue despedido de un hospital alemán por volverse a casar después de haberse divorciado, y que pone en duda que en este proceder se haya aplicado un requisito profesional esencial, legítimo y justificado desde el punto de vista de una entidad de ideario religioso, pone de manifiesto que el asunto tratado en esta obra no solo es actual, sino que va suponer un campo de creciente interés –ya lo es– de los tribunales y de la doctrina especializada. En este contexto, el último libro del Profesor Cañameres, que como ya es habitual en él, muestra conocer a fondo tanto la jurisprudencia patria como la internacional, en especial la del mundo anglosajón, va a constituir una obra de obligada referencia en la materia.

ÁNGEL LÓPEZ-SIDRO LÓPEZ

*Coscienza e Libertà, n.º 52, Libertà religiosa in Italia e negli USA, Libertà d'espressione e diffamazione delle religioni, Laicità e integrazione nella scuola in Europa*. Associazione Internazionale per la Difesa della Libertà Religiosa, Roma 2016, 223 pp.

La revista *Coscienza e Libertà* è l'organo ufficiale dell'Associazione Internazionale per la Difesa della Libertà Religiosa (AIDLR). Nel 1946 il dottor Jean Nussbaum diede vita all'Association Internationale pour la Défense de la Liberté Religieuse (AIDLR). Ben presto furono organizzate varie sezioni nazionali; nel nostro Paese venne costituita nel 1973 la sezione italiana. L'AIDLR, che attualmente ha sede a Berna, pur essendo presente in diversi Paesi europei e africani, è ben organizzata in Francia, Belgio, Canada, Germania, Austria, Svizzera, Spagna, Portogallo, Romania. Essa è dotata di statuto consultivo come organizzazione non governativa presso le Nazioni Unite a Ginevra, New York e Vienna; il Parlamento Europeo a Strasburgo e Bruxelles; il Consiglio d'Europa a Strasburgo e l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

La rivista *Coscienza e Libertà* è edita in diversi Paesi e in diverse lingue. I suoi contenuti specifici variano a seconda del Paese, ma le tematiche trattate hanno sempre un filo conduttore comune: la difesa dei diritti fondamentali, la libertà di coscienza, di religione e di pensiero. È importante precisare che le opinioni espresse nei diversi saggi, articoli e recensioni rispondono alla responsabilità dei singoli autori e dunque, non necessariamente rappresentano quelle dell'AIDLR o della rivista.

L'edizione italiana di *Coscienza e Libertà* si suddivide, generalmente, in 5 sezioni: studi, dossier, interviste, recensioni e documenti; più un editoriale introduttivo. Nel caso del numero 52 pubblicato nel 2016, e qui preso in esame, l'editoriale s'intitola «*Il senso di un anniversario*» ed è firmato dal dott. Davide Romano, direttore della rivista, che ripercorre sinteticamente le tappe fondamentali dell'AIDLR della quale, con questo numero celebrativo, si festeggiano i 70 anni di vita. Tutti gli articoli presenti in questo numero atlante non sono inediti, bensì sono già stati pubblicati su precedenti uscite di *Coscienza e Libertà*; il senso di questa particolare scelta è, appunto, il desiderio di celebrare un anniversario importante con una sorta di album dei ricordi.

La sezione studi apre le danze proponendo al lettore sei articoli firmati da: B. B. Beach, D. W. Waruta, M. Robinson, J. Flori, S. Ferrari e S. Rodotà.

Il primo dossier, «*Libertà religiosa in Italia e negli USA*», propone otto articoli che hanno lo scopo di fare il punto della situazione sulla libertà religiosa in questi due Paesi analizzandone la storia passata fino a giungere agli interrogativi dell'attualità.

Il secondo dossier, «*Libertà d'espressione e diffamazione delle religioni*», contiene quattro articoli che approfondiscono il tema della libertà di espressione e la diffamazione in ambito religioso.

Il terzo dossier, «*Laicità e integrazione nella scuola in Europa*», affronta il tema delle religioni all'interno dei sistemi educativi europei, quattro articoli sono contenuti in questo ultimo dossier.

Nella sezione interviste di questo numero 52, si trova il dialogo con il Prof. Pasquale Annicchino dal titolo «*Il lobbyismo religioso in USA e UE*», pubblicata per la prima volta.

Anche le due sezioni che chiudono questa uscita sono inedite, in recensioni vengono presi in esami due testi: «*The Republic of Conscience*» di G. Hart e «*Europa anno zero*» di E. Giovannini; mentre in documenti si trovano il «*Rapporto della Commissione su religioni e convinzioni nella vita pubblica britannica*» e la «*Carta per la libertà di religione e di credo*».

FRANCESCA EVANGELISTI

GARCIMARTÍN, Carmen (ed.), *La financiación de la libertad religiosa. Actas del VIII Simposio Internacional de Derecho Concordatario*, Comares, Granada, 2017, 489 pp.

Il volume curato da Carmen Garcimartín raccoglie gli Atti dell'ottavo Simposio Internazionale di Diritto Concordatario, svoltosi a La Coruña dal 31 maggio al 2 giugno 2017, con l'obiettivo di analizzare il tema del finanziamento della libertà religiosa quale punto cardine attorno al quale articolare una più generale valutazione sui principali elementi di cambiamento giuridico, sociale e politico che attraversano, nel momento attuale, il vasto ambito dei rapporti tra pubblici poteri e confessioni religiose nelle diverse realtà nazionali europee. Così, avvalendosi del contributo di autorevoli studiosi spagnoli, britannici, francesi ed italiani (di differente estrazione ideale e culturale), il Simposio ha costituito l'occasione per un'attenta riflessione sulla cooperazione economica dello Stato con le organizzazioni confessionali, evidenziando come essa non possa essere semplificata nelle categorie dell'accettazione o del rifiuto dell'intervento pubblico a sostegno dei bisogni spirituali dei consociati e dei gruppi spirituali che mediano il soddisfacimento delle 'esigenze di sacro' delle persone.

Nel primo saggio offerto ai lettori (*La financiación de las confesiones religiosas en Europa*), ad opera di Roman McCrea, ben si evidenzia come la diversità dei modelli di relazione tra i pubblici poteri e le organizzazioni confessionali abbia determinato una tendenziale differenziazione nell'approccio al tema del finanziamento delle religioni. L'autore rileva che, a testimonianza della varietà dei sistemi in essere nelle diverse si-